



Casa Beato G. Toniolo - Via A. G. Longhin 7 - 31100 Treviso

telefono 0422.576878 - fax 0422.576994 - mail segreteria@actreviso.it - sito www.actreviso.it

Treviso, 5 settembre 2021

Carissimo confratello,

l'anno 2020-2021 è stato decisamente impegnativo su tanti fronti per il coronavirus. Dopo l'esperienza dell'anno precedente abbiamo dovuto provare a ripensare alle modalità della nostra pastorale. Ha pesato non poco il dover rinunciare ad alcune attività, il ridurne altre, il ripensarne altre ancora. Questo vale anche per l'Azione Cattolica.

Molte associazioni, molti presidenti e responsabili si sono dati da fare, hanno inventato con i tanti mezzi che i media e i social ci offrono, forme per mantenere i contatti con gli associati, per organizzare in modo diverso prima le attività e in un secondo momento gli incontri in presenza. Tuttavia il ritrovarsi "in presenza" è vitale per un'associazione e soprattutto la fascia giovanile (l'ACR, Giovanissimi e giovani) ha particolarmente risentito di questa situazione, manifestata anche da un notevole calo di adesioni.

*«La pandemia ha mandato all'aria tanti progetti, ha chiesto a ciascuno di confrontarsi con l'imprevisto. Accogliere l'imprevisto, invece che ignorarlo o respingerlo, significa restare docili allo Spirito e, soprattutto, fedeli alla vita degli uomini e delle donne del nostro tempo».* Così ha detto Papa Francesco ai membri del nuovo Consiglio Nazionale dell'Azione Cattolica Italiana, il 30 aprile scorso durante l'udienza a loro concessa.

*«Gli assistenti di Azione Cattolica hanno un ruolo fondamentale perché sono concretamente coloro che tengono le fila dell'opera pastorale complessiva della diocesi in quel territorio, in quel gruppo, in quell'associazione. Quindi insieme, Vescovo e presbiteri siamo anche responsabili di aiutare il popolo di Dio, che vive la sua testimonianza di fede nel territorio di Treviso, a vivere pienamente la propria vocazione battesimale. In questo senso, come assistenti, non siamo parte dell'associazione, siamo accompagnatori, siamo un sostegno all'associazione che deve essere aiutata a fare i suoi percorsi».* Così ci invitava il vescovo Michele nel suo intervento il 26 febbraio u.s. all'incontro con gli assistenti. L'A.C. ha bisogno della tua cordiale simpatia, del tuo interessamento, del tuo sostegno, dei tuoi inviti personali, di un po' del tuo tempo e della tua presenza.

Grato per la tua sensibilità e collaborazione, ti chiedo di continuare a rimanere accanto ai responsabili per sostenere le adesioni personali, anche contribuendo alla quota associativa.

Insieme a d. Tiziano, d. Paolo e d. Mario (assistente Msac) cordialmente ti saluto.

L'Assistente Diocesano unitario